**CAMeC** | **La Spezia**

25 giugno 2022 – 15 gennaio 2023

**La mostra *Liberare Arte da Artisti. Giacomo Verde artivista*
inaugura il capitolo finale dedicato al Teatro tecnologico**

Al CAMeC della Spezia, **venerdì 18 novembre dalle ore 17.00**
nuovo riallestimento della mostra dedicata a Giacomo Verde
a cura di Anna Maria Monteverdi

Giacomo Verde nasce in teatro, dove esplora le infinite possibilità dell’interpretazione e della regia, lavorando con Dario Marconcini al Teatro di Pontedera e spingendosi fino in Africa con il Teatro delle Albe. Negli anni scoprirà che la sua vocazione è il racconto e il teatro di strada. E poi si volgerà verso quelle nuove tecnologie che lo porteranno a inventare il Teleracconto e a trasformare le sue opere d’arte in installazioni performative.

Per raccontare questo lungo percorso durato quarant’anni, venerdì 18 novembre alle ore 17.00 si inizierà con un *walkabout*. È **Carlo Infante** che, negli anni Ottanta ha diretto Scenari dell’Immateriale a Narni - nel cui contesto Giacomo Verde realizzò le sue prime opere multimediali - a spiegarci cosa succederà: «Non si esploreranno solo i territori ma anche gli archivi... Con un *walkabout* (conversazione radionomade) si attraverserà la mostra su Giacomo Verde,  riallestita attraverso la chiave interpretativa del *performing media*, e si andrà a cercare tra le sue valigie di artivista errante indizi, informazioni ed emozioni. Si ascolteranno via radio sonorità pertinenti e le voci di alcuni compagni di strada di Giacomo, raggiunti al telefono, evocandone la sua figura di trovatore postmoderno».

Al *walkabout* potrà partecipare attivamente una ventina di persone ma tutti potranno seguirlo in *streaming* - durante la conversazione radionomade, Carlo Infante contatterà anche il drammaturgo **Andrea Balzola**.

Alle 18.00, il drammaturgo, attore e regista **Carlo Presotto**, che ha collaborato con Giacomo Verde allo sviluppo del Teleracconto, una particolare tecnica di interazione tra narrazione e video a circuito chiuso, presenterà - dal vivo - 10 minuti di Teleracconto.

A seguire, presso l’Auditorium, si terrà un incontro con la direttrice artistica di Armunia, **Angela Fumarola**, **Carlo Infante**, l’attore e regista **Dario Marconcini**, la danzatrice **Alessandra Moretti**, **Carlo Presotto**, e la drammaturga e regista **Vania Pucci**, per ripercorrere l’intera esperienza di Verde in ambito performativo. Conduce l’incontro, la giornalista Simona M. Frigerio.

Fulcro dell’evento l’Antologia video-teatrale (1989-2020), ossia la proiezione per l’intera giornata, senza soluzione di continuità, dei **teleracconti** e dei **video** dell’intera carriera di Verde.Gli eventi sono tutti a entrata libera. Si consiglia la prenotazione per partecipare al *walkabout*.

***Parteciperanno:*Andrea Balzola**. Drammaturgo, sceneggiatore e regista multimediale, insegna all’Accademia di Belle Arti di Brera. Ha pubblicato diversi libri, tra i quali ricordiamo *Le arti multimediali digitali*, con Anna Maria Monteverdi (Garzanti, 2004) e *Una drammaturgia multimediale* (Editoria & Spettacolo, 2009).

**Angela Fumarola**. Direttrice artistica di Armunia (già condirettrice dal gennaio 2014), fin dal 1999 ha curato i progetti internazionali e coordinato la programmazione e le produzioni danza del Festival che ha reso famoso Castiglioncello nel mondo. Per diversi anni ha altresì seguito i progetti di formazione del pubblico e i percorsi nelle scuole del territorio.

**Carlo Infante**. *Changemaker*, esperto di Performing Media, fondatore di Urban Experience. Ha diretto, negli anni Ottanta, Festival come Scenari dell’Immateriale a Narni, ambito in cui s’è sviluppato il videoteatro e le prime sperimentazioni di performing media (nel 1987 il titolo dell’edizione fu *La Scena Interattiva*). Conduce corsi su Tecnologie digitali e processi cognitivi all’Università Mercatorum e su Performing Media alla Sapienza-Università di Roma e presso l’Accademia di Belle Arti di Bari.

**Dario Marconcini**. Attore, regista e direttore artistico del Teatro Francesco Di Bartolo di Buti. Nel 1966 fonda il Piccolo Teatro di Pontedera. Nel 1974 co-fonda il Centro per la Sperimentazione e la Ricerca teatrale, che diventerà punta di diamante della ricerca internazionale in Italia, ospitando l’Odin Teatret di Eugenio Barba, il Living Theater di [Julien Beck](https://it.wikipedia.org/wiki/Julian_Beck) e [Judith Malina](https://it.wikipedia.org/wiki/Judith_Malina), il Teatr Laboratorium di [Jerzy Grotowski](https://it.wikipedia.org/wiki/Jerzy_Grotowski). Dirige **Giovanna Daddi** in una miriade di spettacoli e monologhi di avanguardia e, insieme, diventano i protagonisti di alcuni tra i lungometraggi più originali dei cineasti francesi Jean Marie Straub e Danièle Huillèt.

**Alessandra Moretti**.Danzatrice e responsabile del coordinamento artistico di Aldes, associazione di artisti e operatori culturali che, dal 1993, sotto la direzione di [Roberto Castello](https://www.aldesweb.org/portfolio_category/roberto-castello/), produce e promuove opere di sperimentazione coreografica con particolare attenzione alle forme di confine fra danza e arti visive, danza e nuove tecnologie, danza e teatro.

**Carlo Presotto**. Drammaturgo, attore e regista. Il suo lavoro si caratterizza nel panorama del teatro per le nuove generazioni per una continuità di presenza artistica accompagnata da una spinta al rinnovamento. Entra a far parte della Piccionaia nel 1982. Collabora con Giacomo Verde allo sviluppo del Teleracconto. Una tecnica che nasce dall’osservazione del pubblico dei bambini e dalla constatazione (prima empirica e poi strutturata teoricamente) di come siano in atto profonde mutazioni della percezione e della rappresentazione della realtà. Da questa riflessione nascono una serie di opere di video teatro (*Storia di una gabbianella* 1997, *Le stagioni di Giacomo 2000*, *Favole al (video)telefono* 2007); e di teatro musicale (*Il teatro delle emozioni*).

**Vania Pucci**. Drammaturga e regista, nel 1983 fonda la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro di cui è presidente e si occupa di progetti di teatro/scuola. Contemporaneamente porta avanti una particolare ricerca come attrice e autrice e realizza *pièce* teatrali di narrazione con l’uso di telecamera e televisione - i Teleracconti, con i quali partecipa ai più importanti Festival internazionali di Teatro. Dal 1991 conduce e realizza progetti, laboratori e spettacoli con l’utilizzo creativo e artistico di computer grafica, telecamera, lavagna luminosa, proiezioni con diaproiettori e videoproiettori.

**CREDITS E INFO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Mostra promossa da** | Comune della SpeziaSindaco e Assessore alla cultura, Pierluigi PeracchiniDirigente Servizi Culturali, Rosanna Ghirri |
| **e prodotta da**Descrizione: logo_camec | CAMeC Centro Arte Moderna e Contemporanea |
| **con il contributo di** **Immagine** |  |

**INFORMAZIONI e CONTATTI**

**titolo:** *Liberare Arte da Artisti. Giacomo Verde artivista*

**sezione a cura di**: Anna Maria Monteverdi

**in collaborazione con**: Andreina Di Brino, Sandra Lischi, Tommaso Verde

**direzione del progetto**: Eleonora Acerbi e Cinzia Compalati
**ufficio prestiti**: Cristiana Maucci

**progetto grafico:** Gabriele Menconi

**luogo**: CAMeC Centro Arte Moderna e Contemporanea, La Spezia, Piazza Cesare Battisti 1

**opening**: 9 settembre ore 17.00
**apertura al pubblico**: 26 giugno 2022 - 15 gennaio 2023

**orari**: da martedì a domenica 11.00 - 18.00

**biglietti**: intero euro 5, ridotto euro 4, ridotto speciale euro 3,50

**per informazioni**: Tel. +39 0187 727530 | camec@comune.sp.it |<http://camec.museilaspezia.it>

 CAMeC La Spezia - [www.facebook.com/museo.camec](http://www.facebook.com/museo.camec)

**COMUNICAZIONE**

‬**Ufficio stampa Comune La Spezia**: Luca Della Torre | Tel. +39 0187 727324 | ufficiostampa@comune.sp.it

**Ufficio stampa del progetto**: Simona Frigerio | Tel. +39 340 600 9106 | simona.m.frigerio@gmail.com